

uguali, il prezzo stabilito nel contratto sia alto o basso; e tutto questo deve essere preso in considerazione a suo luogo. Ma che si venga a dire che noi perseguitiamo l'agricoltura, quando in un contratto si è prevista una determinata eventualità, e noi stiamo alle condizioni del contratto, questo davvero non saprei ammettere.

Nel 1893 essendoci stata una siccità straordinaria, ad onta che nel contratto fosse previsto il caso che gli utenti dovessero sopportare le conseguenze di una sospensione d'acqua inferiore ai quindici giorni, tuttavia fu concesso un abbuono per la singolarità del caso. (*Interruzioni*).

Se ci sono altre questioni un po' controverse, noi le studieremo e vedremo di risolverle secondo equità. Ma non si venga, ripeto, a domandare che si ribassi il prezzo di un'acqua demaniale, con frasi rettoriche che non hanno ragione di essere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Calvi.

**Calvi.** Io non avrei voluto parlare: ma vi son costretto di fronte ad alcune considerazioni fatte dall'onorevole Sonnino. Parrebbe, secondo quello che egli ha detto, che questi canali Cavour fossero stati costruiti a spese del Governo, mentre essi sono stati costruiti con somme raccolte nelle nostre regioni.

Noi abbiamo speso somme ingenti che hanno indebitato i nostri Comuni ed i nostri consorzi, tanto è vero che gravano sotto forma di ipoteche sopra beni stabili che costituiscono il territorio dei Comuni e dei consorzi medesimi. Mi pare dunque che il Governo dovrebbe tenere presente quello che era lo scopo dei canali Cavour; scopo che non era fiscale, ma bensì di venire in aiuto all'agricoltura.

Io ammetto che ci sieno altri contratti fra gli utenti delle acque ed il Governo; ma l'onorevole ministro del tesoro nella sua equità vorrà convenire con me che è un contratto obbligatorio. Infatti, come vuole che coloro i quali hanno i terreni sottoposti all'irrigazione, lascino asciutti i loro beni, e non accettino le condizioni che la finanza impone loro, eque o non eque che siano? Dico eque o non eque, imperocchè è la prima volta che si vede scritto in un contratto, che colui il quale paga un determinato oggetto non abbia diritto di averlo, e ne paghi il corrispettivo anche se l'oggetto medesimo non ha. Le finanze dello Stato hanno questo bel patto scritto: che gli utenti del-

l'acqua, anche nel caso che non godano il beneficio dell'irrigazione perchè l'acqua non è loro somministrata, debbano ugualmente pagarla.

Quando, dunque, l'onorevole Carotti si rivolgeva all'onorevole ministro per indurlo a studiare la questione, ho chiesto di parlare per associarmi a lui in questa preghiera, e credo che il ministro del tesoro vorrà studiarla, e trovar modo di equamente risolverla.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

**Sonnino Sidney, ministro del tesoro.** La questione è di vedere se l'acqua si debba far pagare di più, misurandola via via che si concede, o se si debba fare un appalto; è questione della modalità del patto. Se il prezzo sia superiore o inferiore al prezzo delle acque private è cosa da esaminarsi. E io ripeto che non mi rifiuto di studiare questa come tutte le altre questioni che hanno tratto alle proprietà demaniali. Ma, come già dissi all'onorevole Carotti, non vedo la ragione, invitandomi a siffatto studio, di dire che il Governo perseguita l'agricoltura, che i proprietari dei Canali Cavour sono dei *paria*, tutte cose che non hanno ragione di essere, e contro cui protesto con tutte le mie forze!

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Saporito, relatore.** La Giunta del bilancio ha trovato regolare questo capitolo che concerne i canali Cavour, e non ha creduto di far alcuna osservazione all'onorevole ministro del tesoro.

L'onorevole Carotti ha creduto di farne, e di trovare ingiusti i contratti ed alti i prezzi, ed ha domandato al ministro che il contratto fosse modificato ed il prezzo diminuito.

**Carotti.** Ho chiesto che l'acqua iemale la quale scorre inutilmente sia data agli utenti in compenso di quella che non ricevono in caso di siccità.

**Saporito, relatore.** Insomma ha domandato che il patto fosse modificato e il ministro ha promesso che studierà la questione.

La Camera permetta che io, a nome della Giunta generale del bilancio manifesti anche un desiderio all'onorevole ministro.

Lo Stato non ha fatto grandi guadagni con i canali Cavour; l'onorevole Carotti potrebbe studiare la storia di questi canali e